

**Note sintetiche sulla Legge 23 dicembre 2005 n. 266
(Finanziaria 2006)**

c. 6 – rideterminati i budget annuali dei ministeri. Le riduzioni non si applicano per la sicurezza pubblica e i soccorsi.

c. 7 e 8 – la gestione corrente in tutte le PA statali (eccetto i comparti di pubblica sicurezza e del soccorso) dovrà essere fatta per dodicesimi. La disposizione diventa norma di principio a decorrere dall'esercizio finanziario 2006.

c. da 9 a 12 – prevedono tagli di spesa per la PA (escluse regioni, enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale): le spese per studi, incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, noleggio e gestione autovetture dal 2006 non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2004.

c.14 – entro il 31/3 di ogni anno e a partire del 2006 al fine di contenere le spese (oggi diversificate nelle diverse regioni), la gestione dei centri di accoglienza e permanenza sarà disciplinata da un unico bando di gara del ministero dell'interno.

c. 18 – il fondo occorrente per il funzionamento della corte dei conti dal 2006 è incrementato di 10 milioni di euro.

c. 20 – le autorizzazioni di spesa direttamente regolate dalla legge sono ridotte del 10% (escluse le autorizzazioni di spesa aventi natura obbligatoria, quelle annuali e con pagamento differito, i fondi per trasferimenti correnti alle imprese e ai fondi per gli investimenti).

c. da 23 a 26 – stabilisce un limite all'acquisizione di immobili (la disposizione non si applica agli enti territoriali e sono esclusi anche gli immobili da destinare a sedi ospedali, ospizi, scuole o asili).

c. da 27 a 29 – per l'anno 2006: 100 milioni di euro al ministero dell'interno per le esigenze correnti connesse all'acquisto di beni e servizi, 100 milioni di euro per le esigenze infrastrutturali e di investimento delle Forze dell'ordine; 50 milioni di euro per le esigenze di funzionamento dell'Arma dei carabinieri.

c. 30 – per gli interventi volti alla soluzione delle crisi industriali è autorizzata la spesa di 20 milioni di euro per il 2006.

c. 32 – per il 2006 i pagamenti per spese di investimento di Anas spa non possono superare complessivamente l'ammontare di 1.700 milioni di euro.

c. 33 – per il 2006 le erogazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica non possono superare l'importo di 1.900 milioni di euro.

c. 34 – per il 2006 per ciascun ministero la spesa per investimenti non potrà superare il 95% dell'importo pagato nel 2005.

c. 41 – la quota del fondo patrimoniale dell'istituto per il credito sportivo da restituirsi allo stato, è rideterminata nella misura di 450 milioni di euro.

c. 42 – è assoggettata all'aliquota fiscale del 10% anche la fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti irrigui, di sollevamento e scolo delle acque utilizzati dai consorzi di bonifica e irrigazione. La norma deve però essere approvata dalla commissione europea.

c. 47 – stabilisce che la maggiore entrata derivante dall'applicazione del contributo unificato sugli atti giudiziari deve essere devoluta anche a favore del ministero dell'economia per il funzionamento del Consiglio di Stato e dei TAR. Inoltre, per il 2006 è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per il funzionamento del Consiglio di Stato e dei TAR.

c. 50 – per estinguere i debiti pregressi contratti dalle amministrazioni centrali dello stato nei confronti di enti, società, persone fisiche, istituzioni e organismi vari è istituito un Fondo con una dotazione di 570 milioni di euro per il triennio 2006/2008.

c. da 52 a 55 – sono ridotte del 10% le indennità mensili spettanti ai parlamentari e ai parlamentari europei, il trattamento dei sottosegretari, le indennità e i gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali. I suddetti importi si intendono bloccati e quindi non aggiornabili fino al 31/12/2008.

c. da 56 a 60 – prevede la riduzione automatica del 10% rispetto agli importi risultanti al 30/9/2005 per le spese per incarichi di consulenza delle PA e tale limite permane fino al 31/12/2008. Le stesse condizioni si applicano alle indennità, compensi, retribuzioni, gettoni per i componenti gli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali della PA e degli enti controllati.

c. 62 – ridotti del 10% anche i compensi dei componenti gli organi di autogoverno della magistratura e del CNEL

c. 63 - dal 1° gennaio 2006 e per 3 anni, i risparmi derivanti dall'applicazione dei commi da 52 a 60 e le eventuali economie di spesa di Camera e Senato affluiscono al Fondo nazionale per le politiche sociali.

c. 64 – le disposizioni di cui ai commi 56, 57, 58, 59, 60 e 63 non si applicano a regioni, enti locali e enti del SSN.

c. 65 – dal 2007 devono autofinanziarsi la Consob, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

c. 70 – e' ridotto l'importo previsto per i lodi arbitrali in materia di opere pubbliche (1 per mille del valore della controversia).

c. 78 – si autorizza un contributo annuale di 200 milioni di euro per 15 anni a decorrere dal 2007 per interventi infrastrutturali per:

- realizzazione opere strategiche di cui alla legge 443/2001
- interventi per il settore idrico legati agli interventi infrastrutturali
- potenziamento del passante di Mestre e dei collegamenti con i capoluoghi di provincia interessati
- realizzazione del sistema pedemontano lombardo, tangenziali di Como e di Varese
- accessibilità valle Canonica
- accessibilità della Valtellina (13 milioni di euro per 15 anni)
- infrastrutture portuali di competenza di autorità portuali di recente istituzione
- realizzazione del tratto Lazio – Campania del Corridoio Tirrenico

- ammodernamento della SS Abetone e Brennero
- opere complementari all'autostrada Asti – Cuneo
- interventi per il restauro e la sicurezza di musei, archivi e biblioteche di interesse storico, artistico e culturale e interventi di restauro della Domus Aurea

c. da 79 a 83 – la società Infrastrutture SpA dal 1° gennaio 2006 è fusa per incorporazione nella Cassa Depositi e Prestiti SpA.

c. 84 – per la prosecuzione degli interventi relativi al “sistema alta velocità / alta capacità” sono concessi a Ferrovie dello Stato SpA o a società del gruppo contributi di 85 milioni di euro a decorrere dal 2006 e contributi quindicinali di 100 milioni di euro a decorrere dal 2007. Per le opere delle linee AV/AC Milano –Genova e Milano – Verona incluso il nodo di Verona, è concesso a Ferrovie dello Stato SpA o a società del gruppo un ulteriore contributo quindicennale di 15 milioni di euro annui a decorrere dal 2006.

c. 88 – i beni immobili appartenenti a Ferrovie dello Stato SpA ed alle società controllate si presumono costruiti in conformità alla legge vigente al momento della loro edificazione. Ferrovie dello Stato SpA e società controllate possono ottenere la documentazione attestante la regolarità urbanistica ed edilizia mancante anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti. In nessun caso la dichiarazione sostitutiva può valere come una regolarizzazione degli abusi non sanabili.

c. 92 – per la realizzazione di infrastrutture collegate alla Fiera del Levante di Bari e alla Fiera di Verona è previsto un contributo quindicennale di 3 milioni di euro dal 2006.

c. 93 – per perseguire il contrasto al sommerso, alle frodi fiscali e all'immigrazione clandestina dal 2006 è previsto un contributo annuale di 30 milioni di euro per quindici anni nonché un contributo annuale di 10 milioni di euro per quindici anni per completare le infrastrutture della Guardia di Finanza e di 1, 5 milioni di euro per potenziarne l'organico.

c. 95 – si prevedono contributi quindicennali di 30 milioni di euro per il 2006, di 30 milioni di euro dal 2007 e di ulteriori 75 milioni di euro dal 2008 per l'acquisizione di unità navali

c. 96 – per l'applicazione del contratto tra il ministero delle comunicazioni e le Poste italiane SpA per quanto attiene ai recapiti postali sono corrisposti 40 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008.

c. 97 – per il 2006 il Fondo relativo alle esigenze connesse alla proroga delle missioni internazionali di pace è di 1.000 milioni di euro.

c.98 - l'Italia partecipa all'iniziativa relativa alla cancellazione del debito dei Paesi poveri con un contributo di 63 milioni di euro per il triennio 2006/2008: 30 milioni nel 2006, 29 milioni nel 2007; 4 milioni nel 2008.

c. 99 – è autorizzata la partecipazione dell'Italia ad un Fondo Internazionale per la vaccinazione dei bambini nei Paesi a rischio con un contributo di 504 milioni di euro dal 2006 al 2025.

c. 100 – il Dipartimento della protezione civile è autorizzato ad erogare contributi quindicennali per gli interventi e le opere di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali per i quali sia intervenuta negli ultimi 10 anni o intervenga la dichiarazione dello stato di emergenza. E' autorizzato un contributo quindicennale di 2 milioni di euro per la Regione Puglia

E' autorizzata la spesa annua di 26 milioni di euro per quindici anni, dei quali 10 milioni annui per il Molise, 4 milioni di euro per le Regioni Marche e Umbria, 2 milioni di euro per la provincia di Brescia, 1 milione di euro per l' Agenzia interregionale per il fiume Po.

Inoltre, per il 2006 è autorizzata la spesa di ulteriori 15 milioni di euro per il territorio del Molise.

c. 101 – è autorizzata la spesa annua di 2 milioni di euro per quindici anni a decorrere dal 2006 a favore degli enti locali organizzatori dei campionati mondiali di ciclismo che si svolgeranno nel 2008.

c. 104 – è autorizzato il rimborso di 30 milioni di euro per i pedaggi autostradali degli autotrasportatori

c. 105 – è autorizzata una ulteriore spesa di 50 milioni di euro per i premi Inail versati dalle imprese agli autotrasportatori.

c. 106 – si prevede che per il 2005 la deduzione forfetaria di spese non documentate spetta anche per i trasporti personalmente effettuati dall' imprenditore all' interno del comune in cui ha sede l' impresa per un importo pari al 35% di quello spettante per i medesimi trasporti nell' ambito della regione o delle regioni confinanti ed è autorizzato uno stanziamento di 120 milioni di euro per il 2006.

c. 107 – si prevede per il 2005 l' esonero, a certe condizioni, del versamento dei contributi previdenziali e assistenziale dovuti all' Inps dalle imprese di autotrasporto e nel limite di 120 milioni di euro.

c. 108 – si istituisce un Fondo per la riforma dell' autotrasporto di merci e per lo sviluppo della logistica con una dotazione di 80 milioni di euro per il 2006.

c. 110 – per l' innovazione dell' autotrasporto di merci, lo sviluppo della logistica e il potenziamento dell' intermodalità (con particolare riferimento alle autostrade del mare) è autorizzata la spesa di 20 milioni di euro dal 2006 come limite di impegno quindicennale .

c. 113 – per l' attuazione degli articoli da 103 a 111 sono stanziati 475 milioni di euro.

c. 114 – in attuazione dell' articolo 38 dello statuto della regione Sicilia per il 2006, il contributo di solidarietà nazionale alla regione Sicilia è di 94 milioni di euro. Per le stesse finalità dal 2007 è previsto un contributo quindicennale di 10 milioni di euro.

c. 115 – per il 2006 si applicano le disposizioni in materia di riduzione di aliquote di accisa sulle emulsioni stabilizzate, sul gas metano per combustione per uso industriale, le agevolazioni sul gasolio e sul GPL impiegati nelle zone montane e in altri specifici territori, le agevolazioni per le reti di teleriscaldamento alimentate con biomassa o energia geotermica, le disposizioni sul gas metano per usi civili, le agevolazioni sul gasolio e GPL impiegati nelle frazioni non metanizzate di alcuni comuni e le agevolazioni sul gasolio utilizzato nelle coltivazioni sotto serra.

c. 116 - è stabilita in euro 842 per mille chilogrammi l' aliquota dell' imposta di consumo sugli oli lubrificanti.

c. 117 – anche per il 2006 si può usufruire delle detrazioni di imposta per gli interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi.

- c. 119 – prevede la proroga dei benefici a favore dell'occupazione della gente di mare.
- c. 120 – prevede la proroga delle agevolazioni per la formazione della proprietà contadina.
- c. 121 – sono prorogate per il 2006 le detrazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia per una quota pari al 41% delle spese sostenute.
- c. 122 – si prevede che per il 2006 il reddito da lavoro dipendente dei transfrontalieri concorre a formare il reddito complessivo per l'importo eccedente gli 8.000 euro.
- c. 124 – si prevede che, anche per il 2006, in sede di dichiarazione dei redditi i contribuenti possono applicare le disposizioni più favorevoli.
- c. 126 – si stabilisce che gli atti relativi alla ricostruzione degli immobili del Belice distrutti o danneggiati dal sisma, anche per il 2006 non sono oggetto di imposta di bollo, registro, ipotecaria, catastale nè alla tassa di concessione governativa. Non si fa luogo a restituzione delle imposte già pagate.
- c. 128 – la pubblicità realizzata dalle associazioni e dalle società sportive dilettantistiche all'interno degli impianti dalle stesse utilizzate e con capienza inferiore a 3.000 posti, è esente dall'imposta sulla pubblicità.
- c. 129 – si stabilisce che la deduzione forfetaria a favore degli esercenti di impianti di carburante si applica anche per il 2006.
- c. 133 – si precisa che l'esenzione dall'imposta per gli immobili destinati allo svolgimento di attività assistenziali, ricreative, previdenziali, sanitarie, cultura, sportive, si applica dal 31/12/2005 e che non si fa luogo a rimborso o restituzione di quanto versato.
- c. 134 – il grado di copertura dei costi del servizio smaltimento rifiuti deve essere raggiunto dagli enti locali entro il 2006.
- c. 135 – si stabilisce che per valorizzare la ricerca, la formazione, l'interscambio scientifico e culturale tra istituzioni universitarie di alta formazione è autorizzata l'ulteriore spesa di 1,5 milioni di euro a decorrere dal 2006.
- c. 136 – per garantire il completamento delle opere infrastrutturali di accessibilità al Polo esterno della Fiera di Milano sono autorizzate a favore dell'Anas spese per le opere di viabilità di 1,25 milioni di euro per il 2006, 5 milioni di euro per il 2007 e 5 milioni di euro per il 2008; a favore del comune di Milano per la realizzazione dei collegamenti sono autorizzate spese per 1,25 milioni di euro per il 2006, 5 milioni di euro per il 2007 e 5 milioni di euro per il 2008.
- c. 137 – dal 1° gennaio 2006, in sede di dichiarazione dei redditi non si esegue il versamento del debito o il rimborso del credito se l'importo non supera i 12 euro.
- c. 138 – il patto di stabilità interno deve essere osservato da regioni, province, comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, e comunità montane con popolazione superiore a 50.000 abitanti. Limitatamente all'anno 2006, le disposizioni di cui ai commi 139 e 140 non si applicano ai comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti.

c. 139 – per le regioni a statuto ordinario, per il 2006 le spese correnti non possono essere superiori all'ammontare delle spese correnti del 2004 diminuito del 3,8% e le spese in conto capitale non possono essere superiori alle spese in conto capitale del 2004 aumentate del 4,8%.

c. 140 – per l'anno 2006, la spesa corrente, esclusa quella di carattere sociale, per ciascuna provincia e per ciascun comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti non può essere superiore all'ammontare della spesa corrente del 2004 diminuito del 6,5% per gli enti che nel triennio 2002-2004 hanno avuto una spesa corrente media pro capite inferiore alla media pro capite della classe demografica di appartenenza, e diminuito dell'8% per gli altri enti locali. Per le comunità montane con popolazione superiore a 50.000 abitanti, la riduzione è del 6,5%. (il comma individua la spesa media pro capite per classi demografiche).

c. 141 – per l'anno 2006, la spesa in conto capitale per province, comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e comunità montane con popolazione superiore a 50.000 abitanti non può essere superiore alla spesa in conto capitale dell'anno 2004 aumentata del 8,1%.

c. 142 – le spese correnti di cui ai commi 139 e 140 devono essere calcolate al netto delle spese di personale, spese per la sanità (solo per le regioni), spese per trasferimenti correnti destinati alle amministrazioni pubbliche, spese di carattere sociale (servizi di carattere sociale di varia natura), spese per interessi passivi, spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza, spese per oneri derivanti da sentenze da cui derivano debiti fuori bilancio, spese derivanti dall'esercizio di funzioni trasferite o delegate dalle regioni ed esercitate dagli enti locali a decorrere dal 1° gennaio 2005 nei limiti dei trasferimenti da parte dell'amministrazione regionale.

c. 143 – le spese in conto capitale di cui ai commi 139 e 140 devono essere calcolate al netto delle spese per trasferimenti in c/capitale destinate alle amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat, spese derivanti da concessioni di crediti, spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza, spese derivanti dall'esercizio di funzioni trasferite o delegate da parte delle regioni ed esercitate dagli enti locali a decorrere dal 1° gennaio 2005 nei limiti dei trasferimenti da parte della regione.

c. 144 – gli enti di cui al comma 138 possono eccedere i limiti di spesa stabiliti dai commi 139 e 1400 per le spese in conto capitale in caso di ulteriori riduzioni di spesa corrente.

c. 145 – i limiti per la spesa in conto capitale possono essere superati anche in caso di erogazioni o liberalità da privati.

c. 146 – solo per i comuni, i limiti di spesa in conto capitale possono essere superati in caso di proventi derivanti dalla collaborazione alla lotta all'evasione fiscale (il 30% delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo, in seguito all'intervento del comune che abbia contribuito all'accertamento).

c. 147 – per l'anno 2006, le spese in conto capitale di cui ai commi 139 e 140 sono diminuite anche di quelle derivanti da interventi cofinanziati dalla UE comprese le quote di finanziamento conazionale.

c. 152 – la compartecipazione al gettito irpef per il 2006 è confermata nel 6,5% per i comuni e nell'1% per le province.

c. 155 – i bilanci degli enti locali devono essere approvati entro il 31 marzo 2006.

- c. 162 – per l'anno 2006 per il finanziamento del fondo nazionale per la montagna è autorizzata la spesa di 20 milioni di euro.
- c. 164 – i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti non devono predisporre il conto economico previsto dall'art. 229 del TUEL.
- c. 166 – i revisori degli enti locali sono tenuti a trasmettere alla corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo.
- c. 168 – le sezioni della corte dei conti nel caso in accertino comportamenti difformi dalla sana gestione o il mancato rispetto del patto di stabilità, adottano provvedimenti e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale di misure correttive.
- c. 169 – per le nuove funzioni attribuite con la finanziaria, la corte dei conti può avvalersi fino ad un massimo di dieci esperti e, per le esigenze delle sezioni regionali, può avvalersi di personale degli enti locali fino ad un massimo di 50 unità.
- c. 170 – la corte dei conti verifica la sana gestione e il rispetto del patto anche nei confronti degli enti del servizio sanitario nazionale e trasmette la segnalazione alla regione competente.
- c. 173 – gli atti di spesa relativi a studi, consulenze, convegni, pubblicità rappresentanza superiori a 5.000 euro sono trasmessi alla corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.
- c. 175 – per svolgere le nuove funzioni la corte dei conti può avviare concorsi pubblici su base regionale per l'assunzione di personale non superiore a 50 unità.
- c. 187 – a decorrere dal 2006 le amministrazioni dello stato, le agenzie, gli enti pubblici non economici, gli enti di ricerca, le università possono avvalersi di personale a tempo determinato o di collaborazioni coordinate e continuative nel limite del 60% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003. il mancato rispetto delle disposizioni costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.
- c. 188 – per gli enti di ricerca (Ispels, Enea e altri enti), le università e le scuole superiori sono fatte salve le assunzioni a tempo determinato e i contratti di collaborazione coordinata e continuativa per progetti di ricerca e innovazione tecnologica o finalizzati al miglioramento dei servizi per gli studenti i cui oneri non risultino a carico dei bilanci degli enti o di fondi statali.
- c. 196 – gli organi di revisione dovranno vigilare sull'applicazione delle norme relative alla contrattazione decentrata anche in ordine alla nullità ed inapplicabilità delle clausole contrattuali.
- c. 197 sono ridotti gli stanziamenti relativi al lavoro straordinario ad eccezione degli stanziamenti per la pubblica sicurezza, i vigili del fuoco, la protezione civile, il personale addetto alla custodia e sorveglianza dei detenuti, il personale utilizzato per la trattazione dei procedimenti penali.
- c. 198 – le regioni, gli enti locali e gli enti del SSN devono garantire che le spese per il personale non superino per gli anni 2006, 2007 e 2008 il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1% considerando anche le spese per il personale a tempo determinato, i contratti di collaborazione e altre forme di lavoro flessibile.
- c. 199 – per l'applicazione del comma 198 le spese per il personale sono considerate al netto degli arretrati per i rinnovi contrattuali.

- c. 201 – gli enti locali possono raggiungere l’obiettivo di cui al comma 198 anche riducendo i costi di funzionamento degli organi istituzionali.
- c. 204 – il contenimento delle spese per il personale di cui al comma 198 di regioni, province, comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e comunità montane con popolazione superiore a 50.000 abitanti sarà oggetto di specifici controlli.
- c. 207 – si precisa che la quota per gli incentivi alla progettazione è comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’amministrazione.
- c. 208 – anche le somme spettanti al personale dell’avvocatura interna delle amministrazioni pubbliche sono da considerare comprensive degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro.
- c. 212 – anche per il triennio 2006-2008 le indennità, i compensi, le gratifiche, gli emolumenti e i rimborsi spese non possono essere aggiornati all’inflazione.
- c. 216 – al personale che si reca in missione all’estero, il rimborso delle spese di viaggio in aereo spetta nei limiti della spesa per la classe economica.
- c. 230 – si stabilisce che i vincitori di concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che la disposizione non può essere derogata dai contratti collettivi.
- c. 231 – per i giudizi di responsabilità davanti alla corte dei conti per fatti commessi prima della data in vigore della finanziaria 2006 e per i quali sia stata pronunciata sentenza di condanna, si può chiedere in sede di impugnazione che il procedimento sia definito con il pagamento di un somma non inferiore al 10% e non superiore al 20% del danno quantificato nella sentenza.
- c. 235 - l’Alto commissario per la lotta alla contraffazione sarà coadiuvato da 2 vice alti commissari e per potenziare le strutture di supporto è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per il 2006.
- c. 237 – sono prorogati i contratti a tempo determinato per il personale del ministero della cultura, della giustizia, della salute e per l’agenzia del territorio.
- c. 238 – sono prorogati i contratti a tempo determinato per il personale dell’amministrazione penitenziari entro il limite di spesa di 6 milioni di euro.
- c. 242 – il corpo forestale dello stato può avvalersi per il 2006 del personale a tempo determinato nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel 2005.
- c. 246 – per il 2006 si prevede di assumere 2.500 unità di personale da impiegare per l’ordine e la sicurezza pubblica di cui 1.500 per la polizia di stato.
- c. 247 – per le attività previste nei commi da 237 a 242 le amministrazioni possono avviare procedure concorsuali per titoli ed esami per un numero complessivo di 7.000 unità a tempo indeterminato e nella valutazione sono considerati i servizi effettivamente svolti presso le pubbliche amministrazioni che bandiscono i concorsi.

- c. 249 - le assunzioni a tempo indeterminato previste dal comma 247 sono disposte per gli anni 2007 e 2008.
- c. 250 – ai fini di quanto previsto dal comma 247 le amministrazioni predispongono piani per la sostituzione del personale a tempo determinato con i vincitori dei concorsi a tempo indeterminato.
- c. 252 – con l'avvio delle procedure di assunzione dei vincitori dei concorsi di cui al comma 247, le relative amministrazioni non possono più avvalersi di personale a tempo determinato.
- c. 254 – all'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione viene affiancato un Vice Commissario.
- c. 257 – si stabilisce che sono considerate prioritarie le assunzioni del personale della Polizia penitenziaria.
- c. 272 – a favore degli eredi delle vittime dell'evento di Ustica è riconosciuta una indennità nel limite di spesa complessivo di 8 milioni di euro per il 2006.
- c. 274 – nell'ambito del settore sanitario restano fermi gli obblighi posti a carico delle regioni a mantenere i livelli essenziali di assistenza e a rispettare gli adempimenti previsti dall'intesa Stato – regioni.
- c. 278 – al fine di agevolare la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, il livello complessivo della spesa del SSN, al cui finanziamento concorre lo Stato, è incrementato di 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2006 e l'incremento viene ripartito tra le regioni.
- c. 279 – lo Stato concorre a ripianare i disavanzi del SSN per gli anni 2002, 2003 e 2004 e a tale fine è autorizzata la spesa di 2.000 milioni di euro per l'anno 2006.
- c. 280 – l'accesso alle risorse di cui al comma 279 è subordinato all'espressione dell'intesa sullo schema del Piano sanitario nazionale 2006 –2008 e alla stipula di una intesa che preveda la realizzazione da parte delle regioni degli interventi di contenimento dei tempi di attesa.
- c. 282 – alle aziende sanitarie ed ospedaliere è vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni.
- c. 283 – entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria, è istituita la Commissione nazionale sull'appropriatezza delle prescrizioni cui sono affidati compiti di promozione e informazione.
- c. 286 – la cessione a titolo di donazione di apparecchiature e materiali dimessi da aziende sanitarie, aziende ospedaliere e istituti di ricovero e cura a beneficio delle strutture sanitarie dei paesi in via di sviluppo è coordinata dall'Alleanza degli ospedali italiani nel mondo.
- c. 287 – l'Alleanza di cui al comma 286 promuove i contatti e tiene un inventario aggiornato delle attrezzature disponibili.
- c. 290 – la Commissione unica sui dispositivi medici esercita anche funzioni consultive.

- c. 292 – il ministero della salute promuove una rimodulazione delle prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza finalizzata ad incrementare qualitativamente e quantitativamente l'offerta di prestazioni in regime ambulatoriale e in regime di ricovero ospedaliero.
- c. 302 – per favorire la ricerca oncologica lo Stato destina risorse aggiuntive e promuove un programma straordinario.
- c. 304 – per la realizzazione del programma straordinario di cui al comma 302 è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2006.
- c. 305 – per favorire la ricerca finalizzata alla sicurezza degli alimenti per il 2006 è riservata una quota di 10 milioni di euro.
- c. 330 – al fine di assicurare la realizzazione di interventi volti al sostegno delle famiglie e della solidarietà è istituito presso il ministero dell'economia un fondo con una dotazione di 1.140 milioni di euro per il 2006.
- c. 331 – per ogni figlio nato o adottato nell'anno 2005 è concesso un assegno di 1.000 euro.
- c. 332 - un assegno di 1.000 euro è concesso per ogni figlio nato nell'anno 2006, secondo o ulteriore per ordine di nascita, o adottato.
- c. 334 – per le finalità di cui ai commi da 331 a 333 è autorizzata la spesa di 696 milioni di euro per l'anno 2006.
- c. 335 – per il periodo di imposta 2005, le spese documentate sostenute per il pagamento delle rette per gli asili nido per un importo non superiore a 632 euro annui per ogni figlio, sono soggette ad una detrazione dall'imposta lorda del 19%.
- c. 336 – per il 2006 è istituito un fondo di 10 milioni di euro per la concessione di garanzia di ultima istanza per la contrazione di mutui diretti all'acquisto o alla costruzione della prima casa di abitazione per i privati di età non superiore a 35 anni, che dispongano di un reddito annui inferiore a 40.000 euro e che siano in possesso di un contratto di lavoro a tempo determinato o previsto dalla riforma Biagi.
- c. 337 – per il 2006 a titolo sperimentale una quota pari al 5 per mille dell'IRE può essere destinata al sostegno del volontariato, alle organizzazioni non lucrative, alle associazioni di promozione sociale, al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università, al finanziamento della ricerca sanitaria, alle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.
- c. 338 – la disposizione di cui al comma 337 non modifica le regole relative all'attribuzione dell'8 per mille allo stato o alle confessioni religiose.
- c. 343 – è costituito un fondo per indennizzare i risparmiatori che, investendo nel mercato finanziario, sono rimasti vittime di frodi finanziarie.
- c. 344 – al fondo di cui al comma 343 sono ammessi anche i risparmiatori che hanno subito un danno derivante dai titoli obbligazionari della repubblica argentina.
- c. 345 – il fondo di cui al comma 343 è alimentato con l'importo dei conti correnti e dei rapporti bancari definiti dormienti dal sistema bancario assicurativo e finanziario.

- c. 348 – a favore del fondo per il sostegno delle adozioni internazionali è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008.
- c. 349 – per il coordinamento delle attività di contrasto dello sfruttamento sessuale e dell'abuso sessuale dei minori è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008.
- c. 350 – è istituito un fondo destinato alla realizzazione di progetti regionali per l'innovazione tecnologica nel settore della sicurezza con la dotazione di 2 milioni di euro per il 2006.
- c. 353 – sono interamente deducibili dal reddito i finanziamenti delle società a favore di università, fondazioni universitarie, enti di ricerca pubblici, associazioni aventi per oggetto la ricerca scientifica, enti di ricerca ed enti parco nazionali e regionali.
- c. 354 – gli atti di cui al comma 353 sono esenti da tasse e imposte diverse dall'IVA e gli onorari notarili per tali donazioni sono ridotti del 90%.
- c. 357 – è istituito il fondo per l'innovazione, la crescita e l'occupazione destinato a finanziare le iniziative previste dal Piano per l'innovazione, la crescita e l'occupazione (PICO) deciso a Lisbona nel giugno 2005.
- c. 361 - è riconosciuto ai datori di lavoro un esonero dei versamenti dei contributi sociali nel limite massimo di un punto percentuale (cuneo contributivo).
- c. 366 – con decreto è definita l'individuazione dei distretti produttivi, quali libere aggregazioni di imprese con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree.
- c. 368 – ai distretti produttivi si applicano particolari disposizioni di carattere fiscale e amministrativo.
- c. 369 – le norme a favore dei distretti produttivi si applicano anche ai distretti rurali e agro alimentari, ai sistemi produttivi locali, ai consorzi di sviluppo industriale, ai consorzi per il commercio estero.
- c. 376 – con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del Mezzogiorno è costituita in forma di società per azioni la Banca del Mezzogiorno.
- c. 378 – è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per l'apporto al capitale sociale della Banca per il Mezzogiorno da parte dello Stato quale soggetto fondatore.
- c. 385 – sono destinati al Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura gli importi delle sanzioni pecuniarie irrogate alle banche agli intermediari finanziari.
- c. da 396 e 397 – introducono agevolazioni a favore delle attività dirette alla promozione all'estero del settore turistico.
- c. 398 – per il sostegno del settore turistico è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per il 2006.

- c. 402 – per lo svolgimento dei compiti relativi alla prevenzione e alla lotta contro l'influenza aviaria il ministero della salute è autorizzato a convertire in rapporto di lavoro a tempo determinato di tre anni, gli incarichi di collaborazione coordinata e continuata riguardanti veterinari, chimici e farmacisti.
- c. 403 – per far fronte alle emergenze sanitarie connesse al controllo dell'influenza aviaria, per il 2006 è consentita la deroga alle limitazioni di cui al comma 198 per l'assunzione di personale veterinario e tecnico.
- c. 405 – il Fondo bieticolo nazionale è incrementato della somma di 10 milioni di euro per il 2006.
- c. 406 – le risorse destinate al miglioramento dei servizi del ministero delle politiche agricole e forestali sono incrementate di euro 1.550.000 a partire dall'anno 2006.
- c. 409 – introduce disposizioni dirette alla razionalizzazione degli acquisti da parte del Servizio sanitario nazionale.
- c. 410 – stabilisce che in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e nel limite di spesa di 480 milioni di euro, il ministro del lavoro può disporre concessioni dei trattamenti di CIGS, di mobilità e di disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali o miranti al reimpiego di lavoratori.
- c. 415 – al fine di promuovere l'attuazione di investimenti e la gestione del servizio idrico integrato nelle aree sottoutilizzate del Mezzogiorno, il Cipe accantona una riserva di 300 milioni di euro da riconoscere ai comuni e alle province che risultino avere affidato e reso operativo il servizio.
- c. 416 – a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate il Cipe individua interventi di ristrutturazione di imprese della filiera agro – alimentare con particolare riguardo a quelle gestite o direttamente controllate dagli imprenditori agricoli.
- c. 429 – per lo svolgimento delle attività della Fondazione per la diffusione della responsabilità sociale delle imprese è assegnato un contributo di 3 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008.
- c. 430 – nel limite di 35 milioni di euro il ministero del lavoro è autorizzato a prorogare per il 2006 le convenzioni stipulate per lo svolgimento di attività socialmente utili e per l'attuazione, nel limite di 13 milioni di euro, di misure di politiche attive del lavoro. E' autorizzato anche a stipulare, nel limite di 1 milione di euro, nuove convenzioni per lo svolgimento di attività socialmente utili e per l'attuazione di misure di politica attiva del lavoro riferite a lavoratori impegnati in ASU.
- c. 431 – per assicurare la prosecuzione delle attività di rilevante valore sociale e culturale in atto, a valere sulle risorse del Fondo unico per lo spettacolo, è concesso un contributo di 2 milioni di euro annui a decorrere dal 2006 in favore della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia.
- c. 432 – il 50% del Fondo per le esigenze di tutela ambientale è destinato alla prevenzione del rischio idrogeologico.
- c. 433 – per l'attuazione delle misure previste dal protocollo di Kyoto è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per il 2006.

- c. 438 – le somme versate in favore dello Stato a titolo di risarcimento del danno ambientale sono riassegnate al ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.
- c. 454 - a decorrere dal 2005 i contributi per l'editoria non saranno soggetti ad anticipazione ma saranno erogati in un'unica soluzione entro l'anno successivo a quello di riferimento.
- c. 458 – a decorrere dal 1° gennaio 2006 i contributi sono assegnati alle cooperative editrici composte esclusivamente da giornalisti professionisti, pubblicisti o poligrafici.
- c. 460 – individua ulteriori criteri per l'accesso al contributo per l'editoria.
- c. 461 – le imprese richiedenti il contributo per l'editoria decadono dal diritto se non trasmettono l'intera documentazione entro un anno dalla richiesta.
- c. 462 – il contributo riservato all'editoria speciale periodica per non vedenti è fissato in 1 milione di euro annui.
- c. 466 – è istituita una addizionale nella misura del 25%. L'addizionale è indeducibile ai fini delle imposte sul reddito e si applica ai ricavi e ai compensi derivanti dalla produzione, vendita, rappresentazione di materiale pornografico e di incitamento alla violenza. Per materiale pornografico e di incitamento alla violenza si intendono i giornali quotidiani e periodici, ogni opera teatrale, cinematografica, visiva, sonora, audiovisiva, multimediale, ogni opera letteraria accompagnata da immagini pornografiche. Per il periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore della legge 266 del 2005, è dovuto un acconto pari al 120% dell'addizionale che si sarebbe determinata applicando le disposizioni del presente comma nel periodo di imposta precedente.
- c. 467 – i corrispettivi dovuti per la ricezione di programmi di contenuto pornografico (pay-tv) sono esclusi dall'IVA agevolata del 10%.
- c. 469 – la rivalutazione dei beni di impresa e delle partecipazioni, ad esclusione delle aree fabbricabili, può essere eseguita con riferimento ai beni risultanti dal bilancio relativo all'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2004.
- c. 470 – il maggiore valore attribuito in sede di rivalutazione si considera fiscalmente riconosciuto ai fini IRE e IRAP a decorrere dal terzo esercizio successivo a quello con riferimento al quale è stata eseguita.
- c. 471 - l'imposta sostitutiva è del 12% per i beni ammortizzabili e del 6% per i beni non ammortizzabili.
- c. 478 – i contratti di locazione stipulati dalle amministrazioni dello Stato con proprietari privati sono rinnovabili alla scadenza per la durata di 6 anni a fronte di una riduzione, a far data dal 1° gennaio 2006, del 10% del canone annuo. In caso contrario le amministrazioni procederanno a valutare ipotesi meno onerose.
- c. 479 – al fine di ottimizzare le attività istituzionali dell'Agenzia del demanio, è istituita la Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico – economico- estimative con riferimento a vendite, permuta, locazioni, concessioni e acquisti.

- c. 480 – per l'anno 2006 e allo scopo di rafforzare la realizzazione di investimenti e infrastrutture, le regioni e gli enti locali possono presentare progetti specifici da finanziare anche a valere sulle risorse iscritte nel bilancio INAIL.
- c. 482- disciplina la vendita degli immobili militari di proprietà del ministero della difesa.
- c. 483 – disciplina le concessioni idroelettriche.
- c. 485 - le grandi concessioni di derivazione idroelettrica sono prorogate di 10 anni purchè siano effettuati interventi di ammodernamento degli impianti.
- c. 486 – il soggetto titolare della concessione versa entro il 28 febbraio per 4 anni, un canone aggiuntivo unico, riferito all'intera durata della concessione, pari a 3.600 euro per MW di potenza nominale. Le somme derivanti dal canone affluiscono al bilancio dello Stato per 50 milioni di euro per ciascun anno e ai comuni interessati per 10 milioni di euro per ciascun anno.
- c. 494 – dal 1° gennaio 2006 sono sospesi i trasferimenti erariali per le funzioni amministrative a favore degli enti locali che sono già a totale carico del bilancio statale e i trasferimenti in favore delle province confinanti con quelle di Trento e Bolzano sono incrementati di 10 milioni di euro.
- c. 495 – nel quadro delle attività di contrasto all'evasione fiscale, l'Agenzia delle entrate e il Corpo della Guardia di finanza destinano quote significative delle loro risorse al settore delle vendite immobiliari.
- c. 497 – per la cessione di immobili ad uso abitativo e relative pertinenze fra persone fisiche la base imponibile, ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali è costituita dal valore catastale indipendentemente dal corrispettivo indicato nell'atto. Gli onorari notarili sono ridotti del 20%.
- c. 499 – a decorrere dal 1° gennaio 2006 è introdotto l'istituto della programmazione fiscale per i titolari di reddito d'impresa e gli esercenti arti e professioni. L'accettazione della programmazione determina preventivamente e per un triennio la base imponibile caratteristica dell'attività svolta.
- c. 500 – individua i soggetti esclusi dalla programmazione fiscale di cui al comma 499.
- c. da 501 a 519 – sono dedicati alla programmazione fiscale.
- c. 523 – il ministero del lavoro, l'INPS e l'INAIL potenzieranno l'attività di contrasto del lavoro sommerso e irregolare nei settori a rischio di evasione e di elusione contributiva.
- c. 524 – ai fini di cui al comma 523 il ministero del lavoro è autorizzato ad assumere i vincitori dei concorsi per 795 ispettori del lavoro e 75 ispettori tecnici.
- c. da 525 a 548 – introduce nuove norme per gli apparecchi per il gioco lecito.
- c. 552 – per gli enti vigilati dal ministero delle politiche agricole e forestali l'autorizzazione alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al comma 188 è estesa anche ad altre tipologie di contratti di lavoro autonomo nei limiti di spesa stabiliti.
- c. 553 – per accedere alle sovvenzioni comunitarie per la realizzazione degli investimenti, le imprese di tutti i settori sono tenute a presentare il documento unico di regolarità contributiva (Durc).

- c. 554 – è istituito un Fondo per le spese sostenute dalle famiglie per le esigenze abitative degli studenti universitari la cui dotazione per l'anno 2006 è fissata in 25 milioni di euro.
- c. 556 – al fine di prevenire il disagio giovanile legato all'uso di sostanze stupefacenti, sono istituiti l'Osservatorio per il disagio giovanile legato alle tossicodipendenze e Fondo nazionale per le comunità giovanili. La dotazione finanziaria del Fondo per il 2006 è di 5 milioni di euro di cui il 5% è destinato ad attività di comunicazione e il 95% destinato alle comunità giovanili.
- c. 559 – si estende alle singole emittenti radiofoniche locali l'accesso ai contributi statali.
- c. 562 – al fine di estender ei benefici già previsti a favore delle vittime della criminalità e del terrorismo a tutte le vittime del dovere è autorizzata la spesa annua di 10 milioni di euro a decorrere dal 2006.
- c. 563 – individua chi deve essere considerato “vittima del dovere”.
- c. 566 – per assicurare la partecipazione alle reti globali di monitoraggio climatico e ambientale è assegnato al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) un contributo di 1,8 milioni di euro per il 2006.
- c. 578 – al fine di garantire le iniziative per lo sviluppo tecnologico del Paese e per l'alta formazione tecnologica è autorizzata la spesa di 44 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 e a favore dell'Istituto italiano di tecnologia è autorizzata la spesa di 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008.
- c. 579 – per il sostegno e lo sviluppo delle piccole e medie imprese possono essere disciplinate particolari forme di incentivi fiscali.
- c. 580 – al Comitato Italiano paralimpico, a cui è attribuita la promozione dell'attività sportiva per le persone disabili e il coordinamento delle organizzazioni sportive per disabili, è concesso un contributo di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008.
- c. 581 – al fine di garantire un sostegno alle attività di ricerca e sviluppo industriali nel settore oncologico sono stanziati 50 milioni di euro.
- c. 582 – l'ENAC può utilizzare, per far fronte a investimenti per infrastrutture aeroportuali, le risorse derivanti da trasferimenti statali per gli anni 2004 e 2005 disponibili sul proprio bilancio.
- c. da 583 a 593 – individua i soggetti promotori e le modalità di presentazione delle proposte al fine di promuovere lo sviluppo del turismo di qualità.
- c. 594 – il ministero dell'economia può rinnovare per il 2006 gli accordi finalizzati ad accelerare le procedure per la liquidazione degli indennizzi destinati a cittadini e imprese operanti nella ex Jugoslavia, già soggetti alla sovranità italiana.
- c. 595 – per gli anni 2006 e 2007 è fatto divieto alle fondazioni lirico sinfoniche di assumere personale a tempo indeterminato.
- c. da 597 a 600 – prevede nuove disposizioni per l'alienazione degli immobili degli istituti autonomi case popolari.

c. 611 – si precisa che le disposizioni della legge 266 del 2005 costituiscono norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti territoriali.

c. 612 – la legge 266 del 2005 entra in vigore il 1° gennaio 2006.

15/3/06 mpp

